

Il Commissario Straordinario dell'Automobile Club d'Italia

Deliberazione n. 40 del 09 aprile 2025

OGGETTO: Riconoscimento alla Fondazione Filippo Caracciolo del primo rateo del contributo di funzionamento per l'annualità 2025.

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 febbraio 2025, registrato alla Corte dei conti in data 3 marzo 2025, con il quale il sottoscritto è stato nominato Commissario Straordinario dell'Automobile Club d'Italia, con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e con il compito di assicurare il necessario presidio dell'Ente fino all'insediamento del nuovo Presidente dell'ACI e dei nuovi Organi collegiali di amministrazione, e, comunque, non oltre sei mesi dalla data del decreto stesso;

PRESO ATTO che il predetto incarico è stato dal sottoscritto effettivamente assunto in data 4 marzo 2025;

CONSIDERATO che, per l'effetto, rientrano nell'ambito della gestione commissariale le attribuzioni e le competenze riservate agli Organi di amministrazione dell'Ente dalla legge, dallo Statuto e dalla regolamentazione interna;

VISTA la nota prot. n. 55/25 del 20 marzo 2025 e relativi allegati, con la quale la Direzione per l'Educazione Stradale, la Mobilità e il Turismo sottopone, all'esito dell'istruttoria svolta, l'istanza formulata dalla Fondazione Filippo Caracciolo ai fini del riconoscimento da parte dell'Ente di un contributo di complessivi €1.400.000, finalizzato a sostenerne i costi di funzionamento e la realizzazione delle attività programmate per l'anno 2025;

PRESO ATTO che la Fondazione Filippo Caracciolo, di cui l'ACI è fondatore permanente, svolge attività di studio allo scopo di promuovere e incoraggiare la ricerca scientifica sull'automobilismo, con particolare riferimento alla mobilità, alla sicurezza stradale e alla tutela dell'ambiente;

TENUTO CONTO che l'articolo 13 dello Statuto della Fondazione prevede la trasmissione al fondatore permanente, entro il 31 dicembre di ogni anno, del budget dell'esercizio successivo al fine di consentire la determinazione dei contributi da erogare al fondo di gestione per fare fronte ai fabbisogni finanziari di funzionamento della Fondazione non coperti da altre entrate;

CONSIDERATO che, in relazione alle finalità istituzionali declinate all'articolo 2.2 dello Statuto della Fondazione Caracciolo, sussistono le condizioni per considerare la stessa quale Fondazione di ricerca, avendo per scopo la promozione e l'incoraggiamento degli studi e della ricerca scientifica nel campo della mobilità, con particolare riferimento all'efficienza, alla sicurezza, all'accessibilità e alla tutela dell'ambiente;

PRESO ATTO del confermo avviso in merito alla natura di Fondazione di ricerca espresso dall'Avvocatura dell'Ente in data 25 marzo 2025;

VISTO l'articolo 6, comma 2, ultimo periodo, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n.122, che esclude tra gli altri le Fondazioni di ricerca destinatarie di contributi a carico delle finanze pubbliche dal novero dei soggetti i cui Componenti degli Organi collegiali, anche di amministrazione, non possono essere destinatari di compenso per l'attività svolta;

VISTO altresì l'articolo 4, comma 6, del decreto legge 6 luglio 2012, n.95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n.135, che esclude le Fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione tecnologica dal divieto di ricevere contributi a carico della finanza pubblica;

VISTO il Capo III *"Disciplina dei provvedimenti attributivi di vantaggi economici"* del vigente Regolamento di attuazione del Sistema ACI di prevenzione della corruzione che definisce, ai sensi dell'articolo 12 della legge n.241/1990, i criteri e le modalità per la concessione di contributi a soggetti pubblici e privati in relazione ad attività inerenti ai compiti istituzionali dell'ACI;

VISTO in particolare l'articolo 18, comma 5, del Regolamento in parola, che disciplina le modalità di presentazione all'ACI, da parte della Fondazione Filippo Caracciolo, delle istanze finalizzate all'erogazione dei contributi di funzionamento annuali;

VISTO il successivo articolo 21 che, al comma 3, disciplina le modalità di erogazione di contributi ad Enti e associazioni pubbliche o private, senza scopo di lucro, costituite dall'ACI e/o dalla Federazione ACI o in cui l'Ente partecipi per il rilievo dell'attività svolta in relazione alle finalità istituzionali dell'ACI, che svolgono attività di studio, formazione e ricerca, anche in collaborazione con altri soggetti pubblici o privati, coerenti con le finalità istituzionali dell'ACI e della Federazione ACI per la conservazione e lo sviluppo delle conoscenze in materia di automobilismo;

VISTO il budget della Fondazione Caracciolo per l'anno 2025, asseverato dal Collegio dei Revisori dei Conti della Fondazione stessa, e il Programma di studi e ricerche dalla stessa predisposto per la medesima annualità;

TENUTO CONTO che detto Programma si articola in una serie di iniziative riferite ai macro ambiti dell'educazione e della sicurezza stradale, della transizione energetica e dei suoi impatti economici e sociali sul settore dell'*automotive*, con particolare riguardo al progressivo passaggio ad una mobilità esclusivamente elettrica, alle prospettive della mobilità connesse all'evoluzione tecnologica dei veicoli, anche sotto il profilo della guida autonoma, al rilancio delle infrastrutture di trasporto, alla sostenibilità ambientale nelle città ed al rispetto delle norme stradali;

CONSIDERATO che nell'ambito delle attività di ricerca programmate per la corrente annualità è inoltre prevista la prosecuzione della collaborazione già attivata dalla



Automobile Club d'Italia

Fondazione con l'ACI, l'Università di Roma "La Sapienza" e l'INAIL per la realizzazione, attraverso un approccio multidisciplinare, di metodologie e tecnologie innovative per la gestione delle cause antropiche dell'incidentalità stradale, con un *focus* particolare sul rischio emergente dalle apnee notturne;

RITENUTO che le iniziative di studio e ricerca programmate per il 2025 sono tali da concorrere in maniera significativa al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ACI, assicurando un qualificato apporto scientifico alle attività di studio e di proposta ad esso statutariamente riconosciute in ordine alle tematiche dell'automobilismo e della mobilità in generale, e garantendo un rilevante contributo alla visibilità dell'Ente ed al rafforzamento del suo ruolo istituzionale;

CONSIDERATO che le stesse risultano funzionali all'attuazione degli indirizzi strategici deliberati dall'Assemblea per il triennio 2023-2025 in materia di rafforzamento del ruolo e delle attività istituzionali, con particolare riguardo allo sviluppo di misure di promozione e valorizzazione della produzione scientifica dell'Ente nei confronti delle Istituzioni nazionali e locali, quale concreto apporto della Federazione all'analisi delle problematiche di settore e all'individuazione delle possibili soluzioni a supporto delle scelte dei decisori istituzionali;

PRESO ATTO che con la citata nota del 20 marzo 2025 la Direzione per l'Educazione Stradale, la Mobilità e il Turismo attesta che l'istanza formulata dalla Fondazione è stata prodotta nel rispetto dei vigenti obblighi di legge anche in materia di anticorruzione, nonché di quanto previsto all'articolo 19, comma 3, del richiamato Regolamento di attuazione del Sistema ACI di prevenzione della corruzione, con il quale sono stabiliti i parametri di valutazione delle richieste di contribuzione rivolte all'Ente;

CONSIDERATO che ai sensi del comma 1, lett. b), dello stesso articolo 19 la concessione di contributi superiori ad €. 25.000 è riservata al Comitato Esecutivo o al Consiglio Generale in relazione ai rispettivi limiti di competenza per valore, e quindi, allo stato, al sottoscritto quale Commissario Straordinario dell'ACI;

PRESO ATTO dell'ammontare complessivo di €.1.400.000 del contributo richiesto dalla Fondazione Caracciolo relativamente all'annualità 2025 e della proposta della Direzione di autorizzare, in linea con le previsioni di cui al citato articolo 21 del Regolamento di attuazione del Sistema ACI di prevenzione della corruzione, l'erogazione alla stessa di un primo rateo pari a € 500.000, onde assicurarne la continuità di funzionamento e lo sviluppo delle attività programmate per il 2025;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso dall'Avvocatura dell'Ente in ordine al riconoscimento alla Fondazione Caracciolo del contributo di funzionamento per l'annualità 2025;

VISTA la nota prot. n. 185/25 del 7 aprile 2025 con la quale il sottoscritto, su conforme avviso del Collegio dei Revisori dell'Ente, ha invitato la Fondazione a procedere ad una riduzione dei compensi previsti per il proprio Consiglio di Amministrazione nella misura del 50%, ai fini di un complessivo contenimento dei costi;

CONSIDERATO che detta riduzione di spesa comporta una contrazione degli oneri strutturali della Fondazione;

RITENUTO conseguentemente di procedere al riconoscimento di un primo rateo del contributo 2025 allo scopo di assicurare la continuità dell'organizzazione ed il funzionamento della Fondazione, rideterminandone l'ammontare in relazione ai minori costi di cui sopra;

DELIBERA

di autorizzare il riconoscimento alla Fondazione Filippo Caracciolo di un primo rateo del contributo 2025 dell'importo di €. 350.000, al fine di assicurare la continuità dell'organizzazione ed il funzionamento delle attività, con riserva di determinare l'ammontare dei successivi ratei all'esito delle comunicazioni della Fondazione circa la riduzione dei compensi del Consiglio Direttivo.

La spesa trova copertura nel conto di costo B14 "*Oneri diversi di gestione*", sottoconto 411413004 "*Contributi a Fondazione Filippo Caracciolo*", del budget di gestione assegnato alla Direzione per l'Educazione Stradale, la Mobilità e il Turismo per l'esercizio 2025.

La stessa Direzione è incaricata di curare gli adempimenti connessi e conseguenti alla presente deliberazione.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Gen. C.A. cong. Tullio Del Sette